

S.C.R. - PIEMONTE S.P.A. CON UNICO SOCIO

Sede in TORINO - CORSO MARCONI, 10

Capitale Sociale versato Euro 1.120.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di TORINO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 09740180014

Partita IVA: 09740180014 - N. Rea: 1077627

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli Azionisti della SCR S.p.A.

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il collegio sindacale in scadenza di mandato, nel corso del triennio decorso dichiara di aver maturato una buona conoscenza dell'attività societaria sotto i profili di:

i) tipologia dell'attività svolta;

ii) struttura organizzativa e contabile;

anche alla luce delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda.

Durante la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stato attuato un approfondito esame delle variazioni intervenute rispetto a quanto già conosciuto.

A tal proposito il Collegio, avendo partecipato almeno tramite un proprio rappresentante a tutti i Consigli di Amministrazione e avendo ricevuto copiosa informativa specifica dalla governance durante gli incontri a ciò deputati, ha potuto ottenere flussi informativi qualificati che hanno permesso di meglio comprendere l'evoluzione dell'attività svolta e la conseguente modificazione degli assetti.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nelle aree tipiche nel corso dell'esercizio in esame, pur avendo assunto differente configurazione sempre in coerenza con quanto previsto all'oggetto sociale;

A tal riguardo si segnala che il possesso di una partecipazione in società in liquidazione non strumentale né strategica per la società è prossimo alla conclusione che avverrà con la chiusura della liquidazione (si rimanda alla Relazione sulla gestione degli amministratori a pagina 4 e 5);

- la struttura della Governance è mutata nel corso dell'anno 2018: a tal proposito si evidenzia che il Presidente è il Prof. Comba, mentre il sig. Ponzetti ha assunto la posizione di amministratore delegato;
- l'assetto organizzativo è stato modificato operando la definizione di una nuova struttura organizzativa, per altro rappresentata dall'organigramma/fuzionigramma approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2018, sviluppata per garantire un più efficace sistema dei controlli ed affrontare con maggiore efficacia tutte le evenienze della vita societaria;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame e quello precedente. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente all'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

In particolare il Collegio ha incontrato i funzionari ed i dirigenti apicali con frequenza al fine di ottenere informazioni coordinate sul corretto perseguimento di una politica di compliance aziendale, sia sostanziale sia normativa.

Con cadenza definita il Collegio ha incontrato l'Organismo di Vigilanza, la Società di Revisione preposta e la funzione di Internal audit rispettivamente nelle persone dei componenti, del partner e senior manager e del responsabile i quali hanno illustrato la propria attività, dichiarandola aderente ad una pianificazione mirata al contesto societario ed esaustiva rispetto ai doveri imposti dalla Legge. Dai flussi informativi derivanti dalle riunioni tra organi di controllo e poi con la governance non sono emerse criticità.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali; sono intervenute alcune variazioni nella struttura al fine di rendere operative sinergie ed efficientamenti;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo e la presenza di almeno un membro del collegio a tutti i consigli di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2018 il collegio ha reso il parere motivato sull'affidamento dell'attività di revisione legale per il prossimo triennio 2018-2020.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione in data 25 marzo 2019 e consegnato al Collegio e alla Società di Revisione in tale data. Il Collegio ha, per altro, partecipato al processo di redazione del medesimo, tramite incontri con l'amministrazione e frequenti scambi di informativa con gli Amministratori.

Ha altresì più volte incontrato, anche unitamente agli Amministratori, la Società di Revisione. Pertanto procede al deposito della propria relazione rinunciando ai termini affinché il socio disponga della documentazione completa per le analisi di competenza nei tempi disposti dalla Legge.

Il Bilancio risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 cc e la Relazione sul Governo societario come prevista ex art 6 comma IV del D. Lgs.175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, - è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5, c.c. i valori, per altro non significativi iscritti ai punti B-I-1) dell'attivo, sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo.
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c.,
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;

Il Collegio ha intrattenuto frequenti incontri con l'organismo di vigilanza precedente ed attuale; la nuova composizione dell'Organismo di Vigilanza nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 ottobre 2018 garantisce un miglior coordinamento con la struttura, annoverando quale componente di nuova nomina l'arch. Tomasini, responsabile dell'internal audit. La relazione dell'Organismo al 31.12.2018 non ha evidenziato gravi criticità rispetto al modello organizzativo adottato. Il Collegio ha preso atto che il modello, tramite un lavoro di mappatura delle aree mirate, è stato raccordato alla realtà aziendale ed è in corso il test procedurale volto a verificare l'efficacia esimente del medesimo. Il Collegio ribadisce inoltre la necessità di programmare corsi di formazione mirati diretti sia ai dipendenti sia alla governance.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro

515.736. Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono compendati dal presente giudizio emesso in data odierna dalla società di Revisione incaricata:

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio non rileva circostanze ostative all'approvazione del bilancio al 31.12.2108 così come redatto dagli amministratori, da parte dell'Assemblea

Infine, il Collegio Sindacale ricorda di essere giunto alla scadenza del proprio mandato e di conseguenza, ringraziando per la fiducia accordata fin'ora, invita l'assemblea a procedere alla nomina del nuovo organo di controllo.

Torino, lì 26 marzo 2019

Il collegio sindacale

Margherita Spaini

Claudia Margini

Gabriele Mellorella.